



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RGIS01400P: GIUSEPPE MAZZINI

Scuole associate al codice principale:
RGPM014016: LICEO "G. MAZZINI"
RGPS014015: LICEO "CANNIZZARO"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Rispetto ai requisiti che avrebbero permesso un punteggio maggiore, si rilevano delle criticità: -la percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. - la percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte delle classi di alcuni indirizzi: Classico, Linguistico e Scientifico. D'altro canto la scuola possiede la maggior parte dei requisiti che avrebbero permesso un'autovalutazione superiore, quali: - la percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. - la percentuale di studenti trasferiti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. - la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (60-70 nel II ciclo) e' inferiore ai riferimenti nazionali. - la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (81-100 e lode nel II ciclo) e' in linea con il riferimento nazionale mediamente nella metà degli indirizzi (Linguistico, Classico, Scienze Applicate). - inoltre la scuola risulta nelle prime 3 posizioni nell'indagine "Eduscopio" per la scelta di una scuola superiore nel raggio massimo dalla città di Vittoria, per quanto riguarda gli indirizzi: Linguistico, Classico, Scienze Umane e Scientifico.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile in alcuni casi (in cui si registra un allineamento con i livelli regionali): per quanto riguarda Italiano nelle seconde negli indirizzi Classico, Linguistico e Scientifico; Matematica nelle seconde Scientifico; Italiano e Inglese Reading nelle quinte (in cui si supera la media regionale). La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, tranne: - Italiano quinte classi in: Scienze Umane ed Economico Sociale, dove ci si allinea con i risultati nazionali, ma non si supera la % regionale; e negli indirizzi Classico, Scientifico e Linguistico si raggiunge il livello regionale anche nelle seconde classi; -Matematica seconde classi allo Scientifico. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni (allineamento in Italiano classi quinte Scientifico, Classico, Linguistico; superamento in Scienze Umane ed Economico sociale anche per Inglese Reading; allineamento in Matematica classi quinte Scientifico). La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali in Italiano negli indirizzi Scienze Umane ed Economico Sociale, ma al di sotto in Matematica. Mentre permane leggermente negativo per Matematica allo Scientifico ed Italiano al Classico, Linguistico e Scientifico. Diversi fattori hanno inciso sull'evidente calo, tra cui la discontinuità nell'insegnamento dovuta alla DAD/DDI, che ha alimentato atteggiamenti opportunistici, più che di serio studio.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono ampiamente diffusi. L'obiettivo fondamentale perseguito nel PEI è quello di fare emergere barriere e facilitatori che rispettivamente frenano o favoriscono l'attività di insegnamento/apprendimento al fine di impostare l'azione didattica in modo individualizzato ed efficace. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula. L'individuazione e il monitoraggio degli obiettivi del PEI avvengono armonizzando l'azione con quella prevista per il resto della classe, tenendo conto delle metodologie e delle strategie messe in atto nel caso. La scuola non realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare progressivamente i risultati scolastici degli alunni in relazione a ciascun indirizzo di studio e, in particolare, in relazione agli indirizzi linguistico ed economico-sociale

TRAGUARDO

Aumentare, per indirizzo, la percentuale degli alunni ammessi alla classe successiva e riallinearla ai dati regionali e nazionali



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare modelli di progettazione condivisa delle attività di classe, in orizzontale e in verticale.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare attività di autovalutazione, autoanalisi, autodiagnosi individuale e di gruppo da parte dei discenti.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere maggiori iniziative di recupero per gli studenti, in itinere e a fine anno scolastico, anche attraverso una progettazione condivisa e trasversale di attività di recupero, anche in modalità laboratoriale
4. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare setting della classe e ambienti di apprendimento innovativi e coinvolgenti
5. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare il numero dei laboratori, la loro funzionalità, le apparecchiature, gli orari di fruizione
6. **Ambiente di apprendimento**
Programmare occasioni di apprendimento con metodologie innovative anche digitali, utilizzando metodologie didattiche laboratoriali, mettendo al centro l'alunno
7. **Inclusione e differenziazione**
Personalizzare e/o individualizzare i percorsi di insegnamento /apprendimento, valorizzando le particolari attitudini e inclinazioni manifestate dagli alunni, predisponendo e utilizzando per tempo gli strumenti di programmazione condivisa come PDP e PEI
8. **Inclusione e differenziazione**
Implementare ed attuare pienamente il protocollo d'accoglienza per gli alunni stranieri.
9. **Inclusione e differenziazione**
Valorizzare le particolari attitudini e inclinazioni manifestate dagli alunni;
10. **Inclusione e differenziazione**
Organizzare occasioni di peer tutoring
11. **Continuità e orientamento**
Promuovere la figura di un docente tutor per supportare le difficoltà degli studenti del primo anno e/o per orientare la scelta di altri indirizzi



12. **Continuità e orientamento**
Prevedere un potenziamento delle attività di accoglienza per tutti gli alunni e in particolar modo per gli alunni stranieri
13. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Implementazione dei rapporti con le famiglie, attraverso gli organi di rappresentanza previsti dalle norme e dal Regolamento di Istituto



PRIORITÀ

Migliorare progressivamente i risultati scolastici degli alunni in relazione a ciascun indirizzo di studio e, in particolare, in relazione agli indirizzi linguistico ed economico-sociale

TRAGUARDO

Ridurre di almeno un 5% il numero degli studenti del primo biennio sospesi in giudizio per debito scolastico negli indirizzi di scienze umane ed economico-sociale e del 2% negli altri indirizzi



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare modelli di progettazione condivisa delle attività di classe, in orizzontale e in verticale.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare attività di autovalutazione, autoanalisi, autodiagnosi individuale e di gruppo da parte dei discenti.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere maggiori iniziative di recupero per gli studenti, in itinere e a fine anno scolastico, anche attraverso una progettazione condivisa e trasversale di attività di recupero, anche in modalità laboratoriale
4. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare setting della classe e ambienti di apprendimento innovativi e coinvolgenti
5. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare il numero dei laboratori, la loro funzionalità, le apparecchiature, gli orari di fruizione
6. **Ambiente di apprendimento**
Programmare occasioni di apprendimento con metodologie innovative anche digitali, utilizzando metodologie didattiche laboratoriali, mettendo al centro l'alunno
7. **Inclusione e differenziazione**
Personalizzare e/o individualizzare i percorsi di insegnamento /apprendimento, valorizzando le particolari attitudini e inclinazioni manifestate dagli alunni, predisponendo e utilizzando per tempo gli strumenti di programmazione condivisa come PDP e PEI



8. **Inclusione e differenziazione**
Implementare ed attuare pienamente il protocollo d'accoglienza per gli alunni stranieri.
9. **Inclusione e differenziazione**
Valorizzare le particolari attitudini e inclinazioni manifestate dagli alunni;
10. **Inclusione e differenziazione**
Organizzare occasioni di peer tutoring
11. **Continuità e orientamento**
Promuovere la figura di un docente tutor per supportare le difficoltà degli studenti del primo anno e/o per orientare la scelta di altri indirizzi
12. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Implementazione dei rapporti con le famiglie, attraverso gli organi di rappresentanza previsti dalle norme e dal Regolamento di Istituto



PRIORITÀ

Ridurre il numero degli spostamenti da un indirizzo all'altro e il numero di nulla osta per le altre scuole

TRAGUARDO

Abbassare la percentuale di studenti trasferiti in uscita nel corso del primo biennio allineandola ai riferimenti regionali e nazionali



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare attività di autovalutazione, autoanalisi, autodiagnosi individuale e di gruppo da parte dei discenti.
2. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare setting della classe e ambienti di apprendimento innovativi e coinvolgenti
3. **Inclusione e differenziazione**
Personalizzare e/o individualizzare i percorsi di insegnamento /apprendimento, valorizzando le particolari attitudini e inclinazioni manifestate dagli alunni, predisponendo e utilizzando per tempo gli strumenti di programmazione condivisa come PDP e PEI
4. **Inclusione e differenziazione**
Implementare ed attuare pienamente il protocollo d'accoglienza per gli alunni stranieri.
5. **Inclusione e differenziazione**
Valorizzare le particolari attitudini e inclinazioni manifestate dagli alunni;
6. **Inclusione e differenziazione**
Organizzare occasioni di peer tutoring
7. **Continuità e orientamento**



Implementare il raccordo nei percorsi di continuità e orientamento in entrata con le scuole secondarie di primo grado del territorio tramite definizione di pratiche valutative condivise, pianificazione del percorso personalizzato in ingresso degli alunni e realizzazione di percorsi didattici verticali

8. **Continuità e orientamento**
Promuovere la figura di un docente tutor per supportare le difficoltà degli studenti del primo anno e/o per orientare la scelta di altri indirizzi
9. **Continuità e orientamento**
Prevedere un potenziamento delle attività di accoglienza per tutti gli alunni e in particolare modo per gli alunni stranieri
10. **Continuità e orientamento**
Implementare progetti di continuità e orientamento in entrata
11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Implementazione dei rapporti con le famiglie, attraverso gli organi di rappresentanza previsti dalle norme e dal Regolamento di Istituto





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Rafforzamento delle competenze chiave degli studenti

TRAGUARDO

Aumentare del 25% il numero di studenti che conseguono certificazioni relative alle competenze linguistiche



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare strumenti condivisi da utilizzare per la valutazione delle competenze chiave europee e per l'educazione civica.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Prevedere un maggior monitoraggio delle competenze in ingresso degli studenti
3. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare setting della classe e ambienti di apprendimento innovativi e coinvolgenti
4. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare occasioni di apprendimento per classi aperte
5. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare il numero dei laboratori, la loro funzionalità, le apparecchiature, gli orari di fruizione
6. **Ambiente di apprendimento**
Programmare occasioni di apprendimento con metodologie innovative anche digitali, utilizzando metodologie didattiche laboratoriali, mettendo al centro l'alunno
7. **Inclusione e differenziazione**
Valorizzare le particolari attitudini e inclinazioni manifestate dagli alunni;
8. **Inclusione e differenziazione**
Organizzare occasioni di peer tutoring



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità individuate dalle scuola nascono dall'analisi delle criticità emerse nell'area degli esiti. Si rende pertanto necessario conseguire un progressivo miglioramento dei risultati scolastici degli alunni e registrare un abbassamento della percentuale di spostamenti da un indirizzo all'altro e il numero di nulla osta verso le altre scuole. Prioritario risulta inoltre il rafforzamento delle competenze chiave degli studenti attraverso un ampliamento dell'offerta formativa che sia in grado di soddisfare l'interesse e la crescente domanda dei



nostri studenti.